



## COMUNE DI PISA

**Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA**

**N. Atto 850**

**del 27/06/2024**

**Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi**

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 CUP J53D21001780001 - CIG 957403579D - CPV 45233120-6) RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI ART. 106 COMMA 2 DLGS 50/2016</b>
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	

**OGGETTO:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2  
INVESTIMENTO 2.1 CUP J53D21001780001 - CIG 957403579D - CPV 45233120-6)  
RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO  
APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE AI SENSI ART. 106 COMMA 2 DLGS 50/2016

### IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con **Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023** è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con **Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023** è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con **Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023** è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con **decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023** è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 "ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI", con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

VISTO il provvedimento n.548 del 17/04/2024, con il quale il Dirigente Arch. Fabio Daole è sostituito dalla Dirigente Ing. Daisy Ricci dal giorno 26/06/2024 al giorno 04/07/2024

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi

anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
  - o fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
  - o effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
  - o contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
  - o contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
  - o della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
  - o delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
  - o dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all' articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021

/C 58/0 l recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:  
indica il progetto relativo all'intervento per la "Riqualficazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico" tra i beneficiari e assegnando il contributo richiesto di € 1.500.000,00;  
individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;  
prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la "Riqualficazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico" per l'importo di €1.500.000,00;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico" - CUP J53D21001780001 protocollo n. 5423 trasmesso il 17/1/2022 agli indirizzi [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it) e [rigenerazioneurbana.fl@interno.it](mailto:rigenerazioneurbana.fl@interno.it) e con metodologia informatica e avvalendosi del documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58409 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43414 del 21/4/2022;

DATO ATTO CHE:

- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1933 del 29/12/2022 per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 come appresso definito:

#### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

lavori	1.209.955,88	
costi per la sicurezza	40.119,94	
a) Importo di contratto	<u>1.250.075,82</u>	1.250.075,82
<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>		
b1) imprevisti e revisione prezzi	64.839,76	
b2) fondo ex art.113 D.Lgs. 50/2016	14.476,84	
b3) spese tecniche per incarichi e prove	45.000,00	
b4) IVA al 10% sull'importo dei lavori	125.007,58	
b5) contributo ANAC	600,00	
b) Somme a disposizione	<u>249.924,18</u>	249.924,18
Costo totale intervento		<u>1.500.000,00</u>

- a seguito di gara di appalto, con determinazione dirigenziale n. 531 del 07/04/2023, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa CONSORZIO STABILE POLIEDRO\_ P.IVA 02770800346 per l'importo di € 1.094.959,48 I.V.A. esclusa risultando in quadro economico dell'intervento a seguito dell'affidamento dei lavori modificato come appresso:

QUADRO ECONOMICO CONSEGUENTE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI

lavori	1.054.839,54	
costi per la sicurezza	40.119,94	
a) Importo di contratto	<u>1.094.959,48</u>	1.094.959,48
<u>Somme a disposizione dell’Amministrazione</u>		
b1) imprevisti e revisione prezzi compreso per tale scopo l'accantonamento del ribasso d'asta	235.467,73	
b2) fondo ex art.113 D.Lgs. 50/2016	14.476,84	
b3) spese tecniche per incarichi e prove	45.000,00	
b4) IVA al 10% sull’importo dei lavori	109.495,95	
b5) contributo ANAC	600,00	
b) Somme a disposizione	<u>405.040,52</u>	405.040,52
Costo totale intervento		<u>1.500.000,00</u>

- il contratto di appalto è stato stipulato in data 26/07/2023 rep. n. 56228 fasc. n. 1111;
- i lavori sono stati consegnati alla suddetta impresa appaltatrice e all’impresa esecutrice da questa designata con verbale del 05/09/2023;

PRESO ATTO che

- il progetto prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra, previa demolizione della pavimentazione bituminosa esistente e formazione di fondazione stradale e massetto in calcestruzzo, nel tratto stradale compreso tra Via Corsica, Piazza Buonamici e Via dei Mille, oltre al ripristino della pavimentazione, già pavimentata in pietra, del tratto stradale di Piazza Felice Cavallotti;
- per quest’ultimo, rilevata la presenza di disconnessioni del manto stradale, il progetto prevede il solo smontaggio delle pietre ed il successivo riposizionamento secondo l’orditura originaria, su nuovo massetto di allettamento, in maniera tale da ricreare un piano viabile regolare e continuo;
- nell’arco di tempo intercorso tra la soluzione progettuale e l’affidamento dei lavori tuttavia, a causa della scarsa resistenza della sezione stradale al passaggio degli autoveicoli e dei mezzi di trasporto pesante che quotidianamente l’attraversano, i cedimenti del lastricato in pietra e della relativa sottostruttura di fondazione si sono tuttavia ampliati sulla quasi totalità della strada fino a comprometterne la stabilità e la funzionalità in sicurezza;
- per poter far fronte a questa situazione imprevista si deve pertanto ricorrere, anche per tale porzione stradale di Piazza Cavallotti, al completo rifacimento della pavimentazione in analogia a quanto previsto per le altre strade oggetto d’intervento, mediante la rimozione delle strutture esistenti (manto in pietra e strutture di fondazione stradale) e il loro successivo rifacimento utilizzando gli stessi materiali e le stesse modalità esecutive previste dal progetto nei tratti precedenti, rendendo omogenea di fatto tutta la sezione stradale dell’intero ambito di intervento, ed idonea a sopportare il transito carrabile dei mezzi pesanti che vi transitano;
- si rende altresì necessario o opportuno eseguire ulteriori modifiche e miglioramenti come meglio descritte negli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento;

VISTO il progetto di variante redatto dal Progettista e Direttore dei Lavori Arch. Nicola Paolicchi costituito da:

Relazione tecnica di variante

Analisi nuovi prezzi unitari

Elenco prezzi di variante

Computo metrico estimativo di variante

Quadro comparativo

Nuovi prezzi unitari e atto di sottomissione

Quadro economico di variante

per un importo complessivo di € 1.629.240,00 di cui € 1.212.450,38 quale importo contrattuale modificato per lavori e costi per la sicurezza ed € 416.789,62 per somme a disposizione dell'amministrazione come da quadro economico appresso definito

Descrizione	Importo (euro)
<b>A) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA</b>	
a1) OG3 - Lavori	€ 1.172.330,44
a5) Oneri per la Sicurezza	€ 40.119,94
TOTALE LAVORI – IMPORTO	
A) CONTRATUALE	€ 1.212.450,38
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
b1) Imprevisti e revisione prezzi	€ 58.945,24
b2) Fondo ex art.113 D.Lgs.50/2016	€ 14.476,84
b3) Spese tecniche per incarichi e prove	€ 36.885,25
b4) IVA al 10% su importo lavori	€ 121.245,04
b5) Contributo ANAC e pubblicità	€ 600,00
b6) Ribasso d'asta	€ 155.116,34
b7) IVA su spese tecniche	€ 8.114,75
b8) IVA su ribasso d'asta	€ 15.511,63
b9) IVA su imprevisti e revisione prezzi	€ 5.894,52
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 416.789,62
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>€ 1.629.240,00</b>

e perciò per un maggiore importo contrattuale di € 117.490,90 oltre IVA;

DATO ATTO che:

- con la firma di atto di sottomissione l'impresa ha espressamente riconosciuto come remunerativi i nuovi prezzi e le modalità definite nei documenti descrittivi della modifica contrattuale con ciò dichiarando di aver valutato ogni condizione e circostanza economica ed esecutiva e di accettare le

suddette modifiche senza riserve o eccezione alcuna e di non avere altre richieste economiche o pretese di alcun tipo

- a fronte dei maggiori lavori da eseguire derivanti dalla descritta modifica contrattuale si ritiene di concedere all'appaltatore una proroga di giorni 45 (quarantacinque) del tempo contrattuale;

DATO ATTO che:

- la variante di cui trattasi si configura nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 2 del DLgs 50/2016;
- tale fattispecie non risulta tra quelle ammesse a finanziamento a valere su fondi PNRR;
- non è pertanto possibile utilizzare le somme disponibili nel quadro economico per ribasso d'asta e imprevisti per il finanziamento dei maggiori oneri, che devono invece essere coperti con fondi propri della stazione appaltante;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 96 del 15.7.2014, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 50/2016 "Codice Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" implementato e coordinato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56;
- il D.P.R. 5 ottobre, n° 207/2010 per le parti compatibili e non abrogate;
- il T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dell'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;
- l'art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267;

#### **DETERMINA**

- di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui trattasi, è l'Ing. Davide Bonicoli;
- di approvare la modifica contrattuale di cui in premessa e i relativi elaborati allegati alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di concedere all'impresa appaltatrice una proroga del tempo contrattuale di giorni 45;
- di impegnare la somma di € 129.240,00 in favore dell'impresa appaltatrice CONSORZIO STABILE POLIEDRO - P.IVA 02869870341 con imputazione alla Missione 10 Programma 05 Capitolo 210893/0 "Progetto PNRR – M5, C2, I2.1, CUP J53D21001780001 [E 42063]" del bilancio 2024;
- di finanziare la spesa di € 129.240,00 con proventi da avanzo di amministrazione;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;

- di partecipare il presente atto al Responsabile del Procedimento ed alla Direzione Finanze Bilancio per tutti gli adempimenti conseguenti alla presente Determinazione e per quanto di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine", del sito web dell'Ente;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

per IL DIRIGENTE  
Arch. Fabio Daole

LA DIRIGENTE  
Ing. Daisy Ricci

*Documento firmato digitalmente da*  
DAISY RICCI / ArubaPEC S.p.A.